



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 20

CONFERIMENTO RIFIUTI DAI CONSIGLI DI BACINO VERONA NORD E VERONA CITTÀ: QUALI LE PROSPETTIVE DI LUNGO TERMINE IN TERMINI DI SMALTIMENTO?

presentata il 18 novembre 2020 dalle Consigliere Guarda e Bigon

Premesso che con Decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del territorio n. 22 del 30 aprile 2020, l'amministrazione regionale ha autorizzato i Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" a conferire alcuni rifiuti urbani prodotti dai Comuni appartenenti ai rispettivi territori, presso la discarica di Legnago (VR), ubicata sul territorio del Consiglio di Bacino "Verona Sud", per un quantitativo mensile di 3.950 tonnellate fino al 31.12.2020.

Appreso che la situazione presso la discarica di Torretta di Legnano, servente appunto il bacino Verona Sud e gestita dalla Legnago Servizi S.p.A., verserebbe, in atto, in una situazione emergenziale determinata, oltre che da problemi gestionali di natura eccezionale, anche dal superamento dei volumi di rifiuti conferiti rispetto ai volumi di conferimento autorizzati con il summenzionato decreto: infatti, a fronte di un volume massimo autorizzato di 3.950 tonnellate mensili, risulterebbero conferiti rifiuti per circa 7.900 tonnellate al mese, tanto che il gestore avrebbe richiesto di limitare i flussi di conferimento consentendo solo provenienti dal bacino "Verona Sud".

Rilevato che:

- i Consigli di Bacino "Verona Nord" e "Verona Città" erano stati autorizzati in via emergenziale a conferire i rifiuti anche presso la discarica tattica di S.Urbano (Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 171 del 21.12.2018 e n.86 del 28.06.2019; Decreti del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n.70 del 30.09.2019 e n. 14 del 2 marzo 2020);
- con Decreto n. 54 dell'11 novembre 2020 del Diretto dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio è stato ulteriormente autorizzato il conferimento di 4.000 tonnellate complessive di rifiuti urbani indifferenziati prodotti negli ambiti dei consigli di bacino Verona Nord e Verona Città da conferire extraprovincia e cioè presso la discarica tattica regionale di S.Urbano, dando conto della limitata capacità di smaltimento presso gli impianti provinciali di afferenza dei suddetti bacini.

Considerato che è del tutto evidente che il fabbisogno di smaltimento dei rifiuti prodotti dai comuni afferenti i bacini Verona Nord e Verona Città è di dimensioni tali da non poter essere gestito in via continuativa attraverso atti di natura straordinaria o in considerazione di situazioni emergenziali, cui peraltro potrebbe corrispondere, come pare sia accaduto, la sospensione della raccolta di alcune categorie di rifiuti, quali quelli ingombranti, ma richiede piuttosto un urgente ripensamento al fine di garantirne la gestione a lungo termine e in regime di ordinarietà.

Tutto ciò premesso, le sottoscritte Consigliere

interrogano la Giunta regionale

per sapere quali soluzioni intende proporre al fine di garantire che la gestione a lungo termine e in termini di smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito dei bacini Verona Nord e Verona Città avvenga senza il ricorso a misure di carattere straordinario ai fini del conferimento.
